



## COMUNE DI MONTEPULCIANO

### Provincia di Siena

### Verbale di deliberazione della Giunta Comunale N.80

**Adunanza del giorno 19/04/2021**

**OGGETTO:** SERVIZIO PARI OPPORTUNITA' - ADESIONE ALLA RE.A.DY - RETE NAZIONALE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI ANTI DISCRIMINAZIONI PER ORIENTAMENTO SESSUALE E IDENTITÀ DI GENERE - APPROVAZIONE CARTA DI INTENTI - DETERMINAZIONI

L'anno duemilaventuno addì diciannove del mese di aprile alle ore 16:00, si è riunita la Giunta Comunale in modalità videoconferenza ai sensi dell'art. 73, c. 1, del D.L. 17/03/2020 n. 18.

Sono presenti i Sigg.ri:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
SINDACO	ANGIOLINI MICHELE	Si	
VICE SINDACO	RASPANTI ALICE	Si	
ASSESSORE ESTERNO	BARBI BENIAMINO	Si	
ASSESSORE	MIGLIORUCCI EMILIANO	Si	
ASSESSORE ESTERNO	MUSSO LUCIA ROSA	Si	
ASSESSORE	SALVADORI MONJA	Si	

Totale Presenti: <b>6</b>	Totale Assenti: <b>0</b>
---------------------------	--------------------------

Presiede il Sig. ANGIOLINI MICHELE nella qualità di SINDACO

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. GIULIO NARDI incaricato della redazione del processo verbale.

Accertata la legalità dell'adunanza, si passa alla trattativa degli affari che appresso.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO:

- che il principio generale di non discriminazione ha un valore universale, riguarda ogni persona e, come tale, è affermato nelle norme di diritto internazionale fin dalla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite del 10 dicembre 1948;
- che il Trattato di Amsterdam, ratificato dall'Italia nel 1997, all'art. 13, afferma e sostiene il principio di non discriminazione sulla base dell'orientamento sessuale, prevedendo, nello stesso articolo, strumenti atti al superamento delle suddette forme di discriminazione;
- che il Parlamento Europeo, a partire dalla Risoluzione del 18 gennaio 2006, ha approvato più documenti attraverso i quali ha invitato gli Stati membri ad agire per contrastare i diversi fenomeni in cui l'omofobia si manifesta, definendola "una paura ed un'avversione irrazionale nei confronti dell'omosessualità e di gay, lesbiche e transessuali, basata sul pregiudizio e analoga al razzismo, alla xenofobia, all'antisemitismo ed al sessismo;
- che la Costituzione della Repubblica italiana, agli articoli 2 e 3, recita "tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali e che "è compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del paese";

DATO ATTO che è stata istituita la Rete RE.A.DY (Rete nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere) per promuovere culture e politiche delle differenze e sviluppare azioni di contrasto alle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e sull'identità di genere a cui attualmente aderiscono numerosi Comuni ed altri Enti Italiani;

CONSIDERATO che obiettivo della Rete è individuare e diffondere politiche di inclusione sociale per le persone lesbiche, gay, bisessuali, transessuali e transgender realizzate dalle pubbliche amministrazioni a livello locale, contribuendo così alla diffusione delle best practices su tutto il territorio nazionale a supporto delle pubbliche amministrazioni nella realizzazione di attività rivolte alla promozione ed al riconoscimento dei diritti delle persone LGBT;

VISTA la proposta pervenuta dall'Assessorato competente in coordinamento con la Consigliera delegata alle Pari Opportunità con la quale intendono promuovere in concreto azioni positive mirate al miglioramento delle condizioni di vita ed al rafforzamento delle tutele delle persone LGBT attraverso il contrasto alle discriminazioni basate sull'orientamento sessuale e l'identità di genere;

ATTESO che l'ANCI ha espresso il suo impegno ad essere partner della Rete invitando tutti i Comuni italiani a partecipare all'iniziativa, attraverso la sottoscrizione della Carta d'intenti;

RITENUTO opportuno, pertanto, aderire alla carta d'intenti della RE.A.DY (Rete nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere) che si allega al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

VISTO che, con la sottoscrizione della "Carta degli Intenti" i partner si impegnano a:

- individuare annualmente le linee guida, gli obiettivi prioritari e le strategie di azione;
- avviare, ove possibile, un confronto con le Associazioni lgbt locali;
- favorire l'emersione dei bisogni della popolazione lgbt e operare affinché questi siano presi

in considerazione anche nella pianificazione strategica degli Enti;

- sviluppare azioni positive sul territorio;
- comunicare alla Rete le esperienze realizzate;
- supportare la Rete nella circolazione delle informazioni;
- creare una pagina informativa delle attività della rete sul proprio sito seguendo una traccia comune;
- partecipare alla giornata tematica annuale anche con propri eventi di rilevanza pubblica;
- partecipare agli incontri annuali tra i partner della Rete;
- avviare, ove possibile, una collaborazione interistituzionale tra diversi livelli di governo locale

DATO ATTO che con l'adesione alla sopracitata Carta d'intenti i soggetti aderenti si impegnano ad avviare un dialogo con le associazioni locali LGBT per facilitare l'emersione dei bisogni delle suddette persone sviluppando azioni sul territorio;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL.";

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, in riferimento all'esercizio finanziario in corso o al periodo considerato dal bilancio pluriennale, e che, pertanto sullo stesso non deve essere espresso il parere del responsabile di ragioneria, in ordine alla regolarità contabile, secondo quanto previsto dall'art. 49 comma 1 del D.Lgs.267/2000."

Ad unanimità di voti espressi in forma palese;

## DELIBERA

- di aderire alla Carta d'intenti RE.A.DY - Rete nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere – allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- di sottoscrivere la "Carta d'Intenti", allegata alla presente deliberazione, quale parte integrante e sostanziale, che definisce l'oggetto, le finalità, e gli impegni del Comune di Montepulciano e, pertanto, di impegnarsi ad avviare un dialogo con le associazioni locali LGBT per facilitare l'emersione dei bisogni delle suddette persone sviluppando azioni sul territorio.
- di dare mandato al Sindaco di sottoscrivere in nome e per conto del Comune di Montepulciano la Carta di Intenti;
- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 stante la volontà di avviare le procedure per aderire formalmente alla Rete.



**Letto, approvato e sottoscritto:**

<b>IL SINDACO ANGIOLINI MICHELE</b>	<b>IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. GIULIO NARDI</b>
---	--

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Si attesta che la presente delibera è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. n.134 comma 4 del Dlgs 267/2000.

**Il Segretario Comunale  
Dott. GIULIO NARDI**

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati del Comune di Montepulciano ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ.mod. ed int.*